

LA SORPRESA ● I BIANCOROSSI DI DE NIGRIS RIFILANO QUATTRO RETI ALLA CAPOLISTA ARNONE. CAMPESE, GRANDE PROVA

Irresistibile Bastia

4-1

BASTIA: Giustolisi 6+, Marchi 6,5, Bordichini 6,5, Romoli 7, Scarcella 7, D'Angelo 6,5, Brunelli 6,5, Panzolini 6,5 (26' st Ramazzotti), Paparelli 7,5 (26' st Frengueli), Marchetti 7 (10' st Torrioni 6,5), Campese 7+. All: De Nigris 8. **ARRONE:** Grilli 6, Bigi 6 (5' st Morretti 6), Rossetti 5, Fagiani 5, Pesic 6,5, Merendoni 6, Ioppolo 6 (1' st Casseti 6), Conti 6,5 (30' st

Doppietta

del 19enne

Paparelli

L'ex gualdese

apre i giochi

Pellini), Romeo 6+, Pellegrini 6, Calvaresi 6-. Allenatore: Genovasi 6. Arbitro: Granci di Castello 5. Reti: Campese 10' pt, Paparelli 17' e 35' pt, Romoli 12' st, Pesic 40' st. Note: ammoniti Campese e Torrioni del Bastia, Calvaresi, Ioppolo e Fabiani dell'Arrone.

di Massimo Stangoni

BASTIA — Un Bastia ritrovato, determinato, lucido e spietato che ha imposto una goleada, quattro bellissime reti, alla capolista Arrone. Un risultato impreveduto, ma largamente meritato per quanto i ragazzi del tecnico De Nigris hanno saputo fare nell'arco dei 90 minuti. Merito di tutti i giocatori, in particolare del nuovo arrivato Campese che non solo ha siglato la prima rete, ma come un perfetto 'metronomo' ha dettato tempi e modi alla squadra, rinata perché ha saputo valorizzare le molte qualità individuali rimaste fino a ieri potenzialità inespresse. Fatto eclatante che il 19enne Marco Paparelli, che ieri per la prima volta è stato schierato in attacco sin dall'inizio, ha realizzato una doppietta contribuendo in modo esemplare al gioco collettivo. Eppure nei primi minuti è stato l'Arrone a rendersi pericoloso al 4' con Calvaresi che dal limi-

te ha centrato il "set" alla destra di Giustolisi. Un brivido e il preludio di quanto poteva essere e non è stato. Con pazienza e gradualità i padroni di casa sono diventati padroni anche del campo e al 10' un cross dalla sinistra di Panzolini è stato raccolto da Marchetti che dal limite ha sparato in porta costringendo Grilli ad una corta respinta sulla quale si è avventato l'esperto Campese che, con un perfetto diagonale, ha portato in vantaggio i locali. Tiepida la risposta dell'Arrone e allora il Bastia ha raddoppiato al 17' con un colpo di testa ravvicinato di Paparelli su calcio d'angolo di Bordichini. Gli ospiti hanno subito il colpo mostrando anche qualche atteggiamento nervoso di troppo, ma il Bastia non è caduto nella trappola e proprio il giovane Paparelli, sfruttando uno svarione di un difensore ospite, al 35' ha insaccato alle spalle dell'incolpevole Grilli. Il

primo tempo si è chiuso sul 3 a 0. Neanche nella ripresa l'Arrone ha saputo far valere le sue qualità lasciandoci al Bastia l'iniziativa. Al 12' punizione da fuori area che Bordichini sfrutta con un 'assist' per Torrioni che realizza, portando a quattro le reti del vantaggio. Solo sul finale al 40', raccogliendo un cross di Rossetti, Pesic realizza di testa il gol della bandiera. Entusiasmo tra le file bastiote nel dopo partita e amarezza tra gli ospiti. «Una partita iniziata male e finita peggio — ha commentato il tecnico Genovasi — Nello scontro diretto di sabato prossimo con la Pontevecchio, mi aspetto una forte reazione dei miei ragazzi».

Genovasi

«Partita

iniziata male

e finita

pure peggio»

TUTTO IN UN TEMPO
Campitello
e Valfabbrica
Giusto «ics»

1-1

CAMPITELLO: Solfanelli 6, Centonze 6 (1' st. Cascioli 6), Santi 5,5, Nobili 5,5, Bordoni 6, Frezza 6,5, Pistilli 5,5, Camilletti 6, Barone 6, (45' st. Rocchi s.v.), Gentili 6,5 (37' st. Di Biagi s.v.), Baldelli 7,5. All. Favilla 6. **VALFABBRICA:** Flavoni 6, Filippini 6, Tordoni 5, Pugnitopo 5, Zanchi 5,5, Brunetti 6, Testi 6 (43' st. Speciali s.v.), Farinelli 6,5, De Vito 6, Gaspar 5,5 (34' st. Lucarelli s.v.), Passeri 6 (43' st. Quinti s.v.). All. Ciucarelli 5,5. Arbitro: Frizza di Perugia 4,5. Marcatori: 22' p.t. Baldelli, 31' p.t. Passeri.

CAMPITELLO — Gara scialba fra Campitello e Valfabbrica: finisce con un giusto pari che acccontenta tutti. E' successo tutto nei primi 45 minuti di gioco con i due gol, uno per parte, che hanno poi in pratica chiuso la gara senza altre emozioni nella ripresa. La prima azione della gara è degli ospiti: al 14' Farinelli entrato in area serve all'indietro per l'accorrente De Vito che spara alto. La compagine di Favilla replica due minuti dopo con una punizione calciata bene da Barone che costringe l'estremo difensore ospite alla deviazione in angolo. Al 22' la gara ha un susulto per il vantaggio dei padroni di casa: Baldelli, dai ventri metri, si gira su un fazzoletto di campo, lascia partire un micidiale fendente che si insacca nel sette con Flavoni vanamente proteso in tuffo. La prodezza balistica di Baldelli sembra dare la sveglia agli uomini da Favilla che prendono in mano il gioco senza però creare grandi pericoli. Il Valfabbrica prende coraggio ed alla mezz'ora va vicino al pareggio con Testi che sfiora il palo alla destra di Solfanelli. E' il preludio del gol che giunge al 31': errore difensivo del Campitello che permette all'argentino Gaspar di involarsi sull'out di destra, entrare in area e servire al centro per Passeri che ha il tempo di prendere la mira ed infilare Solfanelli con un perfetto rasoterra.

Luca Pelusi

CRISI PROFONDA ● IL GRUPPO DI MANCINI PUNITO IN CASA

Città di Castello sempre più giù Per il Pretola quarta vittoria di fila

1-2

CITTA' DI CASTELLO: Gioli 6, Bifulco 6,5, Pizzi 5,5, Costi Sipan 5,5 (34' s.t. Marconi s.v.), Iozzia 6, Basili 5, Quinto 5,5, Catani 5,5, Prestipino 5 (8' s.t. Costantino 5,5), Sorrentino 6,5, Agostinelli 6. All. Mancini 5. **PRETOLA:** Pappalardo 6,5, Caggiano 6, Calabrese 6, Salvatore 6,5, Ricci 6,5 (38' s.t. Valeri s.v.), Degli Esposti 7, Rocco 6,5, Cecchini 6,5, Marri 7, Draghi 6 (47' s.t. Bakary s.v.), Ciai 7,5. All. Rocco 7. Arbitro: D'Albore di Caserta 5. Marcatori: 41' p.t. Marri, 21' s.t. Cecchini, 49' s.t. Sorrentino (rig.) Note: al 49' s.t. espulso Caggiano

CITTA' DI CASTELLO — Un'ulteriore tappa dell'odissea del Città di Castello giunta a conclusione dell'ormai purtroppo consueta settimana paradossale, una nuova perla che allunga a quattro la serie di vittorie consecutive del Pretola. Per i tifernati cambiano le maglie (biancorossa in stile "new look" nel primo tempo, bianca con bande laterali rosse nella ripresa) ma non muta la sostanza delle cose, con la truppa di mister Mancini che inanela l'ennesima sconfitta, assai più netta di quanto non indichi il risultato finale. Tanto gli ospiti appaiono ben organizzati, tonici e con alcune individualità di spicco (il puntuale Degli Esposti, il bomber Marri, l'esperto Rocco ed un Ciai immarcabile), tanto i tifernati si rivelano privi di un'idea di gioco e di un minimo di corallità di manovra, costantemente sovrastati sul piano tecnico dagli avversari ed incapaci di impensierire la retroguardia perugina. Se così la prima opportunità è al 12' per i padroni di casa (un errato controllo di Quinto vanifica il tutto), al 25' Marri si fa vedere con un bel tiro al volo, alla mezz'ora Cecchini ci prova dalla distanza, al 31' un provvidenziale salvataggio di Bifulco impedisce ad un avversario di finalizzare una gran giocata di Ciai, al 36' l'arbitro D'Albore (insufficiente la sua direzione) sorvola su un'evidente stratonata in danno del solito Ciai in area tifernate: in mezzo, per il Città di Castello c'è solo una conclusione sballata di Prestipino al 32'. Il vantaggio ospite arriva al 41' ad opera di Marri, che finalizza l'ennesimo cross dalla destra di Ciai. Nella ripresa, con l'ingresso di Costantino in luogo di Prestipino, i padroni di casa assumono un atteggiamento tattico più plausibile, ma non riescono mai a pungere ed al 21' subiscono il colpo del k.o.: cross perfetto di Ciai, colpo di testa di Cecchini e palla nel sacco. Solo al 42' il Città di Castello impegna seriamente Pappalardo, che si oppone con un'autentica prodezza ad una girata di Sorrentino, quindi in pieno recupero l'arbitro punisce con il rigore una stratonata su Costantino ad opera di Caggiano (per il difensore c'è anche l'espulsione diretta): sul dischetto si porta Sorrentino che sigla il gol della bandiera.

Paolo Cocchieri



MAGIONAMI
L'ex perugino è stato decisivo. Prima ha provocato il rigore dell'1-1, poi ha firmato la rete della staffa.

IL BLITZ ● RIMONTA E SI IMPONE A CASTEL RIGONE. I LOCALI FURIOSI CHIUDONO IN OTTO

Pontevecchio sì

1-2

CASTEL RIGONE: Speciali 6, Riberti 6, Persichetti 6 (35' st Rotoni sv), Battisti 6 (46' st Scatoloni sv), Rosati 5, Pignattini 6, Iacopelli 6, Rampacci 6, Mancini 6 (3' st Carnevali 6), Capaccio 7, Micciché 6. All. Martinelli 6,5. **PONTEVECCHIO:** Vecchini 6,5, Ferri 6, Passeri 6, Polchi 6,5, Fioretti 6, Arcioni 6, Tardioli 6,5, Auditore 6. (13' st Martinetti 6,5) Empolo 6 (29' pt Magionami 7), Crispolti 6,5 (44' st Nofri sv), Bartocchini 6,5. All. Franceschini 7. Arbitro: Serani di Terni 6. Marcatori: 35' pt Capaccio, 4' st Crispolti (rig.), 15' st Magionami. Note: espulsi Speciali al 2' st per fallo da ultimo uomo, Capaccio al 41' st per doppia ammonizione e Rosati al 42' st per gioco falloso

di Antonello Menconi

CASTEL RIGONE — Nel primo tempo ci si era sbagliati. In molti ritenevano che la Pontevecchio fosse già con la testa alla gara-clou di sabato prossimo contro l'Arrone o all'esordio nella fase nazionale della Coppa Italia che la vedrà impegnata il 15 marzo in casa contro gli abruzzesi del Pianella. La squadra di Giulio Franceschini si è infatti riscattata nella ripresa, ribaltando un risultato che la vedeva soccombere alla fine del primo tempo. Ma non sono mancate le polemiche per le proteste

locali all'indirizzo dell'arbitro (la designazione era cambiata alla vigilia della gara, essendo stato designato Ragnacci di Gubbio), non solo perché il Castel Rigone ha chiuso con otto giocatori in campo. La squadra di Francesco Martinelli è passata in vantaggio nella fase finale del primo tempo con un'autentica prodezza balistica dello stesso Capaccio, che ha trasformato una punizione dal limite, mandando la palla alle spalle dello stesso Vecchini. Nella ripresa la Pontevecchio è apparsa trasformata, anche per l'ingresso di Magionami. Proprio l'ex grifoncello ha provocato il calcio di rigore assegnato per un intervento su di lui di Speciali, con l'arbitro che, nonostante le vibrato proteste in campo e sugli spalti, non ha esitato ad indicare il dischetto e ad espellere il portiere, che a fine gara ha confermato di non aver toccato il giocatore avversario. Dal dischetto ha trasformato Crispolti. Poi è stato Magionami a segnare la seconda rete con un gran tiro che ha mandato la palla a battere sulla traversa, prima del gol. Ma la gara non è finita qui, visto che il Castel Rigone, pur in inferiorità numerica, ha continuato a giocare alla grande, sfiorando addirittura il gol del pareggio.